

PROVINCIA AUTONOMA TRENTO
PSP 2006-2008

5. LE STRATEGIE PER LA QUALIFICAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

5.4. TERZO LIVELLO -ASSISTENZA OSPEDALIERA

"...In Trentino, la costruzione della rete ospedaliera - finalizzata a conferire efficacia, efficienza, appropriatezza, umanizzazione, integrazione e sicurezza all'intero sistema, in una logica che esclude forme strutturali ed organizzative ospedaliere basate su criteri di distinzione e gerarchia (secondo coefficienti di classificazione che assegnano maggiore o minore graduazione alla singola struttura) - deve contemplare, come passo preliminare, la definizione di ipotesi di caratterizzazione e di riqualificazione di questi presidi ospedalieri di valle al fine di una loro funzionale integrazione nell'ambito della rete complessiva dei servizi sanitari e socio-sanitari presenti sul territorio provinciale: questa necessità è evidenziata dalla considerazione che il moderno ospedale per acuti deve essere struttura ad alto contenuto tecnologico (équipe multidisciplinari di specialisti, *information technology* e *decision support systems*, tecnologia complessa e robotica, sistemi di sicurezza) nella quale i malati sono accolti per degenze sempre più brevi (crescita progressiva del regime diurno e della dimensione ambulatoriale) e dove si producono conoscenze scientifiche e modalità terapeutiche sempre migliori sulla base di attività di studio, formazione e ricerca....."

"...Gli approfondimenti realizzati dimostrano peraltro il graduale emergere di un orientamento verso un sistema organico nel quale i bisogni sanitari del cittadino trovano adeguata risposta in percorsi personalizzati alle singole esigenze attraverso la creazione di una "rete di servizi".

Infatti, se è certamente importante concentrare l'attenzione sugli ospedali per acuti soprattutto per verificare se esistono le condizioni per trattare appropriatamente ed in condizioni di sicurezza le emergenze-urgenze, le malattie acute, le riacutizzazioni delle malattie di lungo decorso, e per avviare processi riabilitativi post-acute - va altresì opportunamente considerato che prima e dopo questi aspetti episodici esiste un continuum di esigenze che va affrontato con tutta una serie di servizi di altra natura, senza i quali i servizi ospedalieri - pur concentrando la più cospicua parte delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie - operano in condizioni distorte dal punto di vista funzionale, finanziario e di utilizzo delle risorse.

la problematica sopraccennata della sicurezza acquista particolare rilevanza, in riferimento alla tutela del cittadino, rispetto alla **prevenzione, riduzione e controllo delle infezioni nosocomiali**, cui si deve dare efficaci forme di risposta utilizzando gli strumenti innovativi previsti nel quadro evolutivo appena delineato...."